

OGGI E DOMANI IL CONVEGNO ALLA STAZIONE MARITTIMA

## Chiesa, lavoro, giovani e futuro: vescovi a raccolta per il Meridione

**IL CONVEGNO** Alla Stazione Marittima una due giorni di incontri e dibattiti sulle prospettive per i giovani del Sud

# Chiesa, lavoro e futuro per il Mezzogiorno

DI **MIMMO SICA**

**NAPOLI.** Stamattina alle ore 11 alla Stazione Marittima, l'Arcivescovo Metropolita di Napoli e Presidente della Conferenza Episcopale Campana, Crescenzo Sepe, aprirà i lavori del convegno "Chiesa e lavoro-Quale futuro per i giovani del Sud?". L'evento, che si conclude domani, è stato promosso dalle Conferenze Episcopali delle regioni Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna. È prevista la partecipazione di oltre cento vescovi. Scopo del convegno è quello di fare sentire la voce dei Vescovi del Sud di fronte alla drammatica e inquietante realtà confermata dall'ultimo Rapporto Svimez sull'economia del Mezzogiorno, che ha posto in primo piano la mancanza di lavoro e di futuro per i giovani del meridione d'Italia. Come ha dichiarato il cardinale Sepe, è una priorità non più differibile quella di coinvolgere cittadini, istituzioni, parti sociali e associazioni del laicato cattolico impegnate nel mondo del lavoro, «per un confronto di collaborazione volto al recupero e alla valorizzazione del territorio attraverso idee e proposte da condividere, nell'intento di creare opportunità di lavoro e prospettive per i nostri giovani e le nostre comunità». Gli interventi dei relatori avranno come contenuto progetti, idee, iniziative da promuovere la cui realizzazione ha biso-

gno di un lavoro di squadra che dovrà coinvolgere sinergicamente tutti, a partire dalla Chiesa.

Il programma è denso di contributi e testimonianze. Dopo i saluti del sindaco Luigi de Magistris e quelli di monsignore Filippo Santoro, Arcivescovo di Taranto, ci sarà la relazione del teologo don Alfonso Russo, docente della Pontificia facoltà teologica dell'Italia Meridionale, sul tema "Chiesa e lavoro-Quale futuro per i giovani nel Sud. Approccio teologico testimoniale". Seguirà il filmato "Quale Mezzogiorno" a cura del Tgr Campania. La mattinata sarà chiusa dalle testimonianze "I giovani raccontano la situazione delle rispettive Regioni".

Nel pomeriggio i lavori riprenderanno con il filmato "Alcune buone pratiche", introdotto dal direttore generale vicario dell'Inail della Puglia, Giuseppe Gigante. Inizieranno, quindi, i lavori di gruppo. Ne sono previsti cinque. Il primo avrà come tema "Etica e lavoro. Welfare e servizio alla persona". Sarà coordinato da Antonio Mattoni, direttore Ufficio per Pastorale sociale e del lavoro dell'Arcidiocesi di Napoli. Il secondo, "Lavoro e legalità", sarà coordinato dal professore Giuseppe Notarstefano, direttore Ufficio per Pastorale sociale e del lavoro dell'Arcidiocesi di Palermo. Il terzo, "Lavoro, innovazione digitale e progresso tecnologico", sarà coordinato da Liberato Canadà, cooperatore culturale e turistico. Il quarto, "Agri-

cultura, artigianato, turismo e lavoro", sarà coordinato da P. Renato Gaglianone Pocr, docente dell'Istituto Teologico Calabro San Pio X. Il quinto, "Sicurezza sul lavoro e difesa dell'ambiente" sarà coordinato da Mario Girau, presidente dell'Ucisi della Sardegna. La giornata terminerà con le relazioni dei coordinatori in assemblea. Domani, dopo la celebrazione eucaristica nella Basilica di San Francesco di Paola, fatta dal cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, i lavori inizieranno con la relazione del professore Leonardo Becchetti, economista dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, sul tema "Realtà e prospettive del lavoro giovanile nel Sud". Seguiranno le presentazioni delle proposte dei presidenti delle Conferenze Episcopali regionali. Quindi ci sarà l'intervento di monsignore Nunzio Galatino, Segretario Generale della Cei, quello del professore Claudio De Vincenti, ministro per il Mezzogiorno, e quello di Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania. Sono previsti anche interventi di rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dell'imprenditoria e dei movimenti ecclesiali. Il convegno si chiuderà con la lettura e la firma del Messaggio finale. Modererà il giornalista Vincenzo Morgante, direttore della testata giornalisticistica regionale della Rai. I lavori del convegno potranno essere seguiti anche in diretta streaming Tv su [www.chiesadinapoli.it](http://www.chiesadinapoli.it), oppure su <http://streaming.mariatv.it/chiesaelavoro>.



● L'arcivescovo Crescenzio Sepe e il presidente Cei Angelo Bagnasco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 109293

Torcia Lumify X9  
 Questo potente torcia è ora disponibile in Italia. Vai a nuovitech.com

**DIGITA 99**  
 SUL TELECOMANDO

**58**  
 la TV del territorio

Torcia Lumify X9  
 Questo potente torcia è ora disponibile in Italia. Vai a nuovitech.com

HOME CRONACA COMUNI POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA REGIONE SANNIO RUBRICHE CULTURA SPORT

Impara l'inglese | Impara il tedesco | Impara lo spagnolo | Impara il portoghese | Impara il polacco | +Babbel

**58 MAGAZINE**

07 febbraio 2017  
**Commissaria di Villanova guida la sicurezza del Festival**  
 Sicurezza durante il festival di Sanremo, per la prima volta sarà usato un drone a perlustrare l'area dall'alto ...

06 febbraio 2017  
**Meravigliosa Pompei, viaggio all'interno del sito archeologico**  
 Meravigliosa Pompei, viaggio all'interno del sito archeologico.  
 GUARDA LO SPECIALE

04 febbraio 2017  
**"Il contrario della paura", Roberti: così si sconfiggono mafia e terrorismo**  
 "Da sempre il settore dei rifiuti fa gola alla malavita". Il Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti, mette ...

04 febbraio 2017  
**Da cronista di strada a direttore**

# "Non fu un miracolo", il Sud al centro dell'agenda politica/SPECIALE

In città autorevoli presenze a confronto su '... l'Italia e il Meridionalismo negli anni di Giulio Pastore e Gabriele Pescatore'



07 FEBBRAIO 2017, 18:52 | SANNIO | BENEVENTO | 122

Una stagione di grande crescita economica, di profonde trasformazioni sociali, di importanti fervori culturali e di incisivi fermenti religiosi vissuta dall'Italia intera e dal suo Mezzogiorno, tra la fine degli anni cinquanta e l'inizio degli anni settanta: **(GUARDA LO SPECIALE)** Un dibattito con autorevoli presenze.

Al tavolo dei lavori il sindaco di Benevento, Clemente Mastella, il presidente dello **Svimez**, Adriano Giannola, il giornalista Mario Pandinelli, Francesco Petrillo, il presidente del Centro Europeo di Studi Normanni, Ortensio Zecchino, il filosofo della politica e del

CANALE 58

» DALLE 13:50 ALLE 15:40  
 » DALLE 20:25 ALLE 23:00

**PREMIUM**  
 MEDIASET

SERIE & DOC | SERIE A & SPORT

**15€**  
 AL MESE  
 PER 6 MESI

SERIE TIM

E CON **10€**  
 IN PIÙ AL MESE  
 PER 6 MESI  
 VEDI ANCHE

UFC | CINEMA

**ABBONATI ORA**

**della Rai: Serino omaggia Biagio Agnes**

Nella vita nulla è scontato. A quelli più capaci, determinati, può accadere di partire da Serino e ...



Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno. [Confronta Preventivi Gratuiti!](#)

I PIÙ LETTI



**Ariano, aperta l'auto di Pasqualino La Porta: trovati 700 euro**

9409



**Ricerche a tappeto, Ariano al setaccio per**

diritto - UNIMOL e l'autore Vincenzo Scotti.

*Erano gli anni della luce: tra la fine degli anni cinquanta e l'inizio degli anni settanta, quando in tutto il mondo spirava vento di cambiamento, anche l'Italia visse una stagione assolutamente positiva.*

*L'Italia stava entrando nella modernità, nella laicità, nel sogno italiano. Di questa crescita convulsa ma anche ricca di contraddizioni, dove convivevano millenarie tradizioni e antichi costumi accanto alle spinte verso la modernità, ebbe parte significativa il Mezzogiorno d'Italia che visse la sua stagione migliore dall'unità politica del Paese. Si parlò di "miracolo italiano".*

*Ma fu veramente un miracolo? Vincenzo Scotti e Sergio Zoppi - giovani ma fattivi testimoni di quegli anni, - in una serrata e appassionata conversazione - nel loro libro rispondono a questa domanda dando voce a due personalità dell'epoca: Giulio Pastore e Gabriele Pescatore, protagonisti di una stagione democratica partecipata, intensamente vissuta, decisamente innovativa, timonieri di avanzate politiche e azioni per il Mezzogiorno. quel miracolo, in realtà, fu il frutto di un grande lavoro progettuale di filosofi ed economisti - quasi tutti esponenti del nuovo meridionalismo - di valenti tecnici ed abili esperti, di politici appassionati che - tutti insieme - furono in grado di proporre agli italiani un sogno per cui valeva la pena spendersi. Un sogno che portò, l'Italia, a divenire la quinta potenza economica mondiale; i giovani, a sperimentare una società alle soglie della piena occupazione; il Mezzogiorno, a vivere una stagione che, finalmente, stava segnando una svolta nella sua crescita che, superando anche quella del Nord, contribuì allo sviluppo generale del Paese.*

*E poi? Un imprevedibile smarrimento e un lento declino fino ai nostri giorni: la questione meridionale non era più al centro della agenda politica del Paese: questo ed altro nel libro "Non fu un miracolo. L'Italia e il Meridionalismo negli anni di Giulio Pastore e Gabriele Pescatore".*

(di Teresa Lombardo)

Mi piace Condividi 1 Invia

**Economia**  
 07 FEB 20:59 Novolegno, il piano dell'azienda per scongiurare i licenziamenti

**Sport**  
 07 FEB 20:52 "Mennea oltre il mito", a Napoli omaggio al grande atleta

**Politica**  
 07 FEB 19:26 Udc, eletta la direzione regionale. De Mita: radicamento sul territorio

Inserisci il testo

CERCA

Canale 58  
 9,8 mila "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

**PER LA TUA PUBBLICITÀ**

scrivi a: [adv@canale58.com](mailto:adv@canale58.com)  
 oppure telefona a: 0825.622270

**SANNIO**

**"Non fu un miracolo", il Sud al centro dell'agenda politica/SPECIA**

123